



**ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO
SAN LEONE MAGNO**
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado



PROGETTO CONTINUITA' ed ORIENTAMENTO
Dalla scuola dell'infanzia al liceo

REFERENTI D'ISTITUTO PER LA CONTINUITÀ:
Dottoresse dell'Equipe del Centro ICTI

L'Equipe che collabora con il nostro Istituto è costituita da psicologi e psicoterapeuti dell'ITCI, sito in Via di Santa Costanza 62, Roma. Presidente è il Prof. Tonino Cantelmi.

Nello specifico le referenti di questo progetto sono i Dottori Marabella Bruno e Michela De Luca, corresponsabili Servizio Età Evolutiva ITCI.

FINALITA' ED OBIETTIVI

Il progetto ha l'obiettivo di fornire supporto psicologico a insegnanti e genitori, di valutare le aree degli apprendimenti dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria. Il progetto in essere ha anche la funzione di formare insegnanti con compiti specifici in ambito psicologico (referente dsa, referente cyberbullismo, ecc).

Obiettivi del progetto sono:

- Fornire strumenti psicologici al corpo docente al fine di poter gestire con serenità le relazioni scuola /famiglia.
- Individuare precocemente difficoltà di apprendimento al fine di intervenire sugli studenti in maniera preventiva.
- Prevenire l'insorgere di forme di disagio e malessere psicologico tra gli studenti e gli insegnanti.

METODOLOGIA

- Seminari frontali
- Osservazione in classe
- Circle times
- Riunioni di Brainstorming con gli insegnanti
- Test di orientamento
- Test di screening

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia promuove lo star bene e riconosce la pluralità di elementi che creano possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza.

Attività previste per LA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Osservazioni in classe
- Riunioni con i docenti in cui si espongono le situazioni comportamentali dei bambini
- Giornate di attività in cui si valutano I prerequisiti della classe dei 5 anni
- Attività di intervento in classe
- Restituzioni degli esiti delle valutazioni dei prerequisiti per la scuola primaria della classe dei cinque anni, agli insegnanti

SCUOLA PRIMARIA

La scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

Attività previste per la SCUOLA PRIMARIA:

- Sociogramma della classe e verifica delle dinamiche di classe tra gli alunni
- Somministrazione di test per valutare le abilità di apprendimento(letto-scrittura)
- Somministrazione di test per valutare le abilità di apprendimento (abilità del calcolo)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In questo delicato ciclo scolastico l'alunno sperimenta la delicata fase pre - adolescenziale, richiede maggiore autonomia e scopre nuove attitudini e desideri. Il progetto è improntato a orientare a tutto tondo alunni e gli adulti di riferimento per essi al fine di garantire il benessere psicologico di tutte le figure coinvolte, sia i ragazzi che gli insegnanti.

Attività previste per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Orientamento per le scuole superiori
- Somministrazione di test a tutti gli alunni delle terze classi
- Restituzione degli esiti ai professori

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Durante il Liceo inizia ad esserci una vera e propria definizione dell'Io che passa attraverso molteplici fasi di autonomia ed esplorazione. E' un momento in cui il minore attraverso varie fasi perturbative, cresce e matura nel suo essere. Diventa fondamentale per gli alunni conoscere se stessi e le proprie attitudini per scegliere il futuro.

Attività previste per la SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

- Orientamento per il futuro- università e lavoro
- Somministrazione di test agli alunni della quinta classe
- Restituzione ai professori, degli esiti

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

I compagni di classe sono un'importante risorsa per gli alunni con difficoltà, costituiscono, forse, la risorsa più grande. Questo è possibile grazie alla costante collaborazione tra i docenti curricolari e i docenti di sostegno, che insieme programmano e valutano i loro interventi.

Per ogni alunno tutelato con la L.104 è predisposto un Pei, condiviso tra i docenti, famiglia e servizi sociosanitari. Per gli alunni DSA si procede alla stesura di un PDP in quanto si necessita di interventi mirati. In aula viene favorito l'apprendimento cooperativo ed il peer tutoring, favorendo il confronto a classi aperte.

L'inclusione scolastica è garantita da:

1. assunzione collegiale delle responsabilità nella gestione delle problematiche degli alunni diversamente abili;
2. rendere più flessibile l'orario e, ogni volta che sarà possibile, formare piccoli gruppi di lavoro in cui inserire il discente in difficoltà per favorirne l'inclusione e quindi l'apprendimento;
3. l'insegnante di sostegno opera sulla classe di appartenenza dell'alunno diversamente abile, intervenendo, se necessario, con attività di recupero e potenziamento a favore anche degli altri alunni;
4. le attività di recupero sono gestite nell'ambito della classe evitando, in ogni caso, l'insorgere di situazioni in cui possa essere evidenziata la diversità. A tale scopo deve essere favorito l'aiuto reciproco degli alunni in classe;
5. le attività di recupero sono progettate tenendo conto delle difficoltà individuate (quindi non prima di novembre), specificando in modo chiaro traguardi e tempi a breve termine (non più di due mesi). Se gli obiettivi non sono stati raggiunti nei tempi stabiliti, si ridiscute il progetto cercando di capire ed evidenziare le cause dell'insuccesso, prendendo quindi in considerazione differenti strategie di intervento;
6. potenziare la collaborazione fra scuola e il Servizio Sanitario Locale, cui sono attribuite specifiche competenze per l'inclusione degli alunni diversamente abili, richiedendo l'intervento degli specialisti prima di elaborare la progettazione didattica e, successivamente, con scadenze fisse tali da permettere di individuare le caratteristiche del processo d'apprendimento dell'alunno, allo scopo di adeguare il percorso educativo;
7. coinvolgere tutto il personale della scuola, docente e non, per garantire al disabile un pieno inserimento in tutte le attività;
8. individuare tra gli obiettivi programmati per la classe, quelli che siano commisurati alle effettive possibilità dell'alunno in situazione di handicap, così che egli si senta parte integrante del gruppo;
9. valutare i risultati conseguiti sulla base di criteri che non devono tener conto solo dello sviluppo intellettuale, ma anche delle capacità espressive e pratiche, della maturazione sociale, in modo tale che l'alunno in situazione di handicap possa essere valutato nello sviluppo complessivo della sua personalità secondo i propri ritmi d'apprendimento.

Scuola ISTITUTO COMPRENSIVO SAN LEONE MAGNO a.s 2020-21
Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	6
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	27
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	5
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	38
% su popolazione scolastica	14 ca
N° PEI redatti dai GLHO	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	27
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	5

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	No				
Altro:						
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno
--

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente Scolastico, il referente Bes e Dsa, i docenti di sostegno, gli OEPA, i tutor, i referenti Asl e /o dei centri specializzati si occupano dell'organizzazione generale dell'inclusione di tutti gli alunni per garantire la partecipazione globale ai percorsi formativi della nostra scuola.

- Referente BES: ha il compito di occuparsi della raccolta degli interventi didattico educativi, si occupa degli screening per la rilevazione precoce DSA e supporta i colleghi per la stesura del PdP e del PEI.
- Sportello psicologico: è a disposizione delle famiglie, dei docenti e degli alunni per un primo supporto a carattere socio-psico-pedagogico

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Inserimento di criteri di valutazione personalizzati all'interno delle programmazioni.
- Attenta riflessione collegiale ai livelli minimi richiesti
- Monitoraggio degli apprendimenti

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Organizzazione di ore di compresenza tra insegnanti della stessa disciplina o di classi parallele
- Didattica delle singole discipline scolastiche differenziata per livelli

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Coinvolgimento dell'Associazione Area Poiesi per elaborare progetti di supporto alle famiglie, agli alunni e ai docenti, in particolare ai tutor che saranno accompagnati nel loro compito di personalizzare i percorsi scolastici
- Coinvolgimento dell'I.T.C.I., Istituto di Terapia Cognitiva Interpersonale, per elaborare progetti di supporto alle classi in relazione ad alcune tematiche del Protocollo per il Bene dei Minori
- Possibili incontri con specialisti ASL e centri accreditati

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Coinvolgimento di professionisti per favorire negli alunni la conoscenza delle diverse professioni in vista dell'orientamento lavorativo
- Coinvolgimento di genitori o ex-alunni per promuovere progetti su tematiche di attualità e di interesse sociale

<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si conferma lo screening in tutte le classi per individuare gli stili di apprendimento prevalenti - Prevedere la diversificazione di strumenti didattici: esperienze dirette, immagini, schemi, giochi di simulazione ed uso di concetti - Sviluppo di un curriculum da adattare ai Bes presenti - Favorire la pratica del cooperative learning e del peer tutoring
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione delle competenze delle risorse presenti e conseguente attribuzione delle funzioni strumentali. - Adeguata formazione per ottimizzare e valorizzare le risorse. - Coinvolgere i ragazzi più grandi in progetti che riguardano gli alunni più piccoli (GA, uscite, campi scuola, ecc) - Favorire i momenti di studio pomeridiano tra pari, così da favorire l'apprendimento peer to peer e lo sviluppo di buone relazioni - Strategie condivise nei diversi Dipartimenti per personalizzare la didattica - Uso costante della LIM e dei tablet per aumentare l'attenzione e rendere interattiva la lezione - Utilizzo delle prove Invalsi degli anni precedenti e a piccoli gruppi di lavoro, per favorire l'apprendimento attraverso compiti di realtà e avvalendosi del metodo di apprendimento cooperativo. - Corsi di formazione per i docenti all'uso delle tecnologie informatiche applicate alla didattica.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione dei tutor al dialogo personale con gli alunni per individuarne bisogni, difficoltà e aree di forza - Conferma dei progetti teatrali per favorire l'integrazione e l'espressione degli alunni con maggiori difficoltà relazionali - Coinvolgere gli alunni nelle attività di solidarietà promosse dalla scuola (Festa della Famiglia, Castagnata, Mercato natalizio, Banco alimentare, raccolta viveri e Banca del sangue)
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <p>E' tradizione del nostro Istituto rivolgere una particolare attenzione alle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro. La continuità è finalizzata a promuovere progetti di orientamento in entrata e in uscita dai vari segmenti scolastici. Pertanto quest'anno abbiamo organizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giornate di open day online dedicate alla presentazione del PTOF di istituto e alla conoscenza degli ambienti scolastici. - Open school days: la scuola apre le porte online a futuri potenziali alunni che avranno la possibilità di trascorrere una giornata da Sanleonini - Giornata di Orientamento P.O.P., Pensa – Orienta – Progetta per gli studenti degli ultimi tre anni del liceo. Quest'anno si è svolta online - Formazione delle classi prime di ogni settore, con il supporto della Commissione formazione classi: valutate le disabilità ed i bisogni educativi presenti, i livelli di maturazione e di apprendimento rilevati ed i prerequisiti di base, la commissione formerà le classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno - Progetti di continuità organizzati dai docenti degli ordini successivi in favore degli alunni degli ordini precedenti - Progetti verticali di continuità - Monitoraggio dello sviluppo delle relazioni e delle competenze di ogni singolo alunno attraverso uno screening sistematico effettuato nei diversi settori dal referente "Progetto continuità" - Presentazione da parte degli studenti ai propri compagni dell'ordine di studio successivo - Il programmato corso di inglese di 12 ore introduttivo alla classe 1° media non è stato attivato per l'emergenza sanitaria Covid-19

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24 giugno 2021
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 1 settembre 2021

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il presente patto di corresponsabilità tra **scuola, famiglia e studente** si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Piano dell'Offerta Formativa, nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa della scuola italiana.

Questo progetto è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso i diritti e i doveri nel rapporto tra **scuola e famiglia**. Il rispetto del patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del Piano dell'offerta formativa dell'Istituto (POF) e favorire il successo scolastico degli studenti.

Sottoscrivendo il patto la **Scuola** si impegna a:

- Creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori
- Attuare con gli alunni un rapporto positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco
- Essere attenta alla sorveglianza degli studenti
- Informare alunni e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione e sul regolamento di istituto, anche attraverso il sito della scuola e il Registro On Line (www.sanleonemagno.eu)
- Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare dello studente, mediante una valutazione periodica delle conoscenze e competenze acquisite, allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia e collaborazione
- Incoraggiare gli studenti a rispettare, apprezzare e valorizzare le differenze e potenzialità di ciascuno
- Realizzare e svolgere i percorsi disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche previste dal Piano Triennale =Offerta Formativa (PTOF)
- Favorire nello studente la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità

In particolare i **Docenti** si impegnano a:

- Fare proprie le motivazioni e lo stile educativo specifico dell'opera: la presenza con i ragazzi, l'attenzione a chi ha maggiori difficoltà, la capacità di formare l'onesto cittadino e il buon cristiano si devono unire alla professionalità e alla serietà nella loro missione;
- Ricevere i genitori durante i colloqui settimanali, che iniziano da metà ottobre e si concludono un mese prima del termine delle lezioni. La gestione dei colloqui avviene attraverso il Registro On Line della scuola;
- Restare a disposizione per i colloqui pomeridiani con i genitori;

- Non impartire lezioni private ad alunni della scuola, consapevoli di poter essere puniti a norma di legge;
- **Per il tutor della classe:** dedicare un'ora settimanale allo svolgimento delle attività previste dal Piano di Azione del Tutor (PAT) e garantire almeno due incontri per gli interventi educativi con i singoli alunni.

Sottoscrivendo il patto **la Famiglia** si impegna a:

- prendere visione del patto della scuola e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- collaborare fattivamente al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- vigilare sulla costante frequenza dello studente, contattando anche la scuola per accertamenti;
- giustificare tempestivamente assenze e ritardi dello studente; limitare le uscite anticipate a casi eccezionali; programmare viaggi o vacanze in tempi di chiusura della scuola;
- controllare che lo studente rispetti le regole della scuola (sia quotidianamente fornito di libri e materiale scolastico, rispetti il regolamento degli Alunni), che partecipi responsabilmente alla vita della scuola e che svolga responsabilmente i compiti assegnati;
- rivolgersi al Tutor della classe e al Dirigente scolastico in presenza di problemi didattici o personali che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dello studente, verificando il diario dell'alunno e consultando regolarmente il Registro on line;
- riconoscere e rispettare il ruolo degli insegnanti e dei collaboratori della scuola nell'ambito educativo e disciplinare;
- risarcire la scuola per i danni dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato dal cattivo comportamento dello studente.

Sottoscrivendo questo patto **lo Studente** si impegna ad osservare il seguente regolamento:

Regolamento 2021-2022

1. Vivere **l'esperienza scolastica** come protagonista, accettando e condividendo il Piano dell'Offerta Formativa della scuola (POF) e il progetto educativo delle scuole mariste. Nel comportamento, sia nell'ambito scolastico che al suo esterno, l'alunno deve evidenziare responsabilmente questa sua adesione, sia con un linguaggio corretto, sia mantenendo relazioni rispettose con i compagni, i docenti e tutto il personale della scuola.
2. Rispettare i **valori fondamentali** di una comune buona educazione nelle relazioni fra alunni, insegnanti e personale della scuola, in un clima di formazione alla libertà, alla responsabilità, al rispetto per le opinioni altrui e per le diversità personali e culturali.
3. Essere provvisto, sin dall'inizio delle lezioni, dei **libri di testo e del materiale** indicato dai docenti.
4. **Il diario scolastico**, che riporta la firma dei genitori e sul quale devono restare documentate le assenze, i ritardi e le entrate ed uscite fuori orario, è uno strumento di lavoro importante ed è quindi un documento ufficiale per favorire le comunicazioni scuola-famiglia, da curare e utilizzare con ordine e responsabilità. La presenza e l'utilizzo del ROL non giustificano una incompleta tenuta del diario (compiti e lezioni). Nel caso di un uso improprio del diario (strappi, sporcizia, annotazioni non scolastiche) l'alunno è tenuto a comprarne un'altra copia, consegnando in presidenza la copia precedente.
5. **Essere puntuale** alle lezioni e frequentarle con regolarità; ogni ritardo o assenza deve essere giustificato dalla famiglia utilizzando il ROL. Partecipare alla vita di classe in modo vivo e dinamico, attento e disciplinato; chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità e uno per volta.

6. Svolgere **il lavoro assegnato** a scuola e a casa in quanto i compiti sono elemento integrante dell'attività didattica e oggetto di valutazione; studiare in modo adeguato e sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
 7. **Rispettare** gli spazi, gli arredi, i laboratori e le attrezzature scolastiche, osservando le norme sulla sicurezza e comportandosi in modo da non arrecare danni a terzi o ai beni della scuola, sapendo che l'ambiente, i banchi e tutti gli strumenti didattici, sono un patrimonio di tutti, anche per il futuro dell'istituto. La pulizia e l'ordine generale sono affidati pertanto alla buona educazione e al senso di rispetto degli alunni. Eventuali danni ai locali o alle attrezzature saranno a carico di chi li avrà causati.
 8. Per facilitare **l'ordine e la pulizia delle aule** gli alunni cureranno di non lasciare nulla sui banchi al termine delle lezioni.
 9. L'Istituto non assume la responsabilità degli oggetti che gli alunni portano o dimenticano a scuola. Pertanto gli studenti sono invitati a non portare a scuola **oggetti di valore** e non pertinenti all'attività didattica.
 10. Utilizzare il **tablet** esclusivamente per le attività previste dalla scuola, con le modalità sottoscritte nel protocollo di utilizzo e seguendo le indicazioni degli insegnanti.
 11. In tutto l'ambito scolastico non è consentito l'uso del **cellulare** e di **altri strumenti elettronici** analoghi durante tutto l'orario, compreso il periodo dell'intervallo e della pausa-mensa. Le eventuali comunicazioni scuola-famiglia devono passare sempre attraverso la segreteria della scuola.
 12. Si richiede a tutti un **abbigliamento semplice e decoroso** (divisa per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e una equilibrata cura della persona.
- Durante le lezioni di educazione fisica/scienze motorie e di nuoto gli alunni sono tenuti ad indossare la **divisa sportiva** della scuola

ORGANIZZAZIONE E TEMPISTICA DELLA SCUOLA

13. **L'orario di ingresso** deve essere rispettato da tutti gli alunni: l'entrata è alle 08.10. E' tollerato un ritardo massimo di 10 minuti (08.20), termine segnalato univocamente dal suono di una campanella, dopo il quale gli alunni attenderanno l'inizio della seconda ora per entrare in classe.
14. Gli alunni si impegnano ad evitare **i ritardi**; i minuti di ritardo (fra le 08.10 e le 08.20), segnalati quotidianamente sul registro elettronico dal docente della prima ora, verranno sommati e conteggiati al termine del bimestre o del trimestre ed andranno ad incidere sul voto di condotta dell'alunno.
15. Ogni altro tipo di entrata posticipata o uscita anticipata deve essere richiesta e giustificata dai genitori sul registro elettronico o eventualmente sul diario scolastico. In assenza di tale richiesta non sarà consentito l'ingresso in classe. Non sarà consentita l'entrata dopo la terza ora. **Per ulteriori dettagli si fa riferimento ai regolamenti di settore.**
16. Socializzare con tutti e favorire la partecipazione è il criterio dell'**assegnazione dei posti in classe**; non si può cambiare senza il permesso del Tutor
17. Al cambio di lezione gli alunni attendono in aula. E' segno di **buona educazione** mettersi in piedi quando l'insegnante o il personale della scuola entra o esce dalla classe.
18. Durante l'intervallo non è permesso rimanere in classe; la **ricreazione** si svolge abitualmente in cortile, salvo nei giorni di pioggia, e agli studenti non è consentito praticare giochi che possano arrecare danni a sé o agli altri.

COMPORTEMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI

19. In tutti gli ambienti scolastici è assolutamente **vietato fumare**. L'art. 32 della Costituzione, la legge n. 584/11 nov. 75 e la Circolare Min. Sanità n. 4/01, hanno posto come esigenza di tutela

della salute della collettività, l'obbligo generale ed assoluto di divieto del fumo nei locali pubblici ivi intesi le scuole. A parte l'esigenza di rispetto della norma da parte di tutti, l'astensione del fumo nella scuola riveste un valore igienico non trascurabile nei confronti della salute dei soggetti giovani ed un valore formativo quale educazione al rispetto verso se stessi e gli altri.

20. Durante l'orario scolastico in tutti gli ambienti scolastici non è permesso l'uso di **telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche** in genere. Tali oggetti devono restare spenti e non a portata di mano, salvo diverse esplicite indicazioni di un docente. Ogni trasgressione sarà sanzionata:

- a) Con nota scritta sul registro e comunicazione alla famiglia al primo episodio;
- b) Con un giorno di sospensione al secondo episodio;
- c) Con sanzioni più severe in caso di nuovi episodi.

21. I tablet forniti dalla Scuola possono essere usati solo a scopo didattico.

22. In tutti gli ambienti scolastici, coerentemente con la legge sulla privacy, è **severamente proibito fotografare, filmare o registrare** alcunché senza l'esplicito consenso dei Dirigenti Scolastici e delle persone interessate. Ogni trasgressione sarà sanzionata:

- a) Con un giorno di sospensione al primo episodio;
- b) Con sanzioni più severe in caso di nuovi episodi.
- c) La scuola si riserva di valutare e prendere provvedimenti per ogni eventuale giudizio denigratorio o commenti inappropriati nei riguardi di persone della comunità scolastica qualunque sia la forma comunicativa adottata (offese orali, gesti, Social Network, scritte, Internet...).

23. **La valutazione del comportamento** degli alunni è in relazione, oltre che alla disciplina nella scuola e nelle immediate vicinanze, anche alla diligenza e responsabilità nello svolgere i propri doveri scolastici, nonché al rispetto della puntualità degli orari di tutte le attività.

24. Un alunno può essere **allontanato** dall'Istituto o **non ottenere la riconferma** per l'anno successivo:

- per l'atteggiamento di rifiuto nei riguardi del Progetto Educativo;
- per grave mancanza disciplinare.

Tale soluzione è normalmente preceduta da uno o più avvisi anche distanziati nel tempo (sia orali che scritti) e deliberato dal **Consiglio Disciplinare**.

25. Al termine delle lezioni gli studenti sono tenuti a lasciare le classi. Nell'orario pomeridiano (a partire dalle 14:30) agli studenti non è consentito recarsi nelle classi se non durante i corsi e/o le attività extracurricolari

26. Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica, con il presente atto, si impegna affinché i docenti e il personale ausiliario rispettino i diritti degli studenti e dei genitori nel regolamento di istituto. In particolare si cercherà di ampliare la conoscenza e l'applicazione dei Diritti dei Minori seguendo le procedure definite dalla scuola marista.

27. Il Genitore, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- la domanda di iscrizione presuppone l'accettazione delle linee educative della scuola, nel rispetto della libertà di ciascuno, e da parte degli alunni l'impegno e la disponibilità, ad attuarle lealmente ed integralmente.
- Il buon andamento scolastico è frutto della collaborazione tra alunni, scuola e genitori; ne fanno parte una corretta e periodica documentazione (controllo dei voti e dell'andamento scolastico mediante il ROL) e la collaborazione con i docenti (colloqui), in particolare con il tutor di classe.
- per fissare un colloquio con gli insegnanti dovrà utilizzare il Registro on line (ROL) secondo le modalità indicate sul sito.

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno danno luogo a specifiche sanzioni, che, nei casi più gravi, possono arrivare fino a sospensioni dall'attività scolastica e all'espulsione dall'istituto
- l'affidamento del minore alla custodia di terzi, in particolare della scuola, non solleva il genitore dalla responsabilità per gli eventuali danni arrecati alle persone o alle cose.

ELEMENTI SALIENTI DEL REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Norme per gli alunni

1. In un clima di formazione alla libertà, alla responsabilità, al rispetto per le opinioni altrui, la scuola esige che siano sempre salvaguardati i valori fondamentali di una comune buona educazione nelle relazioni tra tutti i membri della comunità scolastica sia nell'ambito scolastico sia all'esterno.
2. Gli alunni si impegnano a vivere l'esperienza scolastica come protagonisti, accettando e condividendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola (PTOF) e il progetto educativo delle scuole mariste in Italia.
3. Entro le prime settimane di lezione, ogni alunno deve essere provvisto dei libri di testo del diario fornito dalla scuola.
4. Compiti non eseguiti: la famiglia deve giustificare la mancata consegna sul Registro online o in alternativa sul diario; la Scuola terrà conto della ripetitività delle mancate consegne in fase di valutazione.
5. Si richiede a tutti di indossare la divisa della scuola e una equilibrata cura della persona. La Scuola Primaria non consente l'utilizzo di smalti e calzature aperte.
6. Durante le lezioni di educazione motoria gli alunni sono tenuti ad indossare la divisa sportiva e il costume della scuola.
7. Gli alunni sono corresponsabili delle attrezzature della scuola, sapendo che l'ambiente, i banchi e tutti gli strumenti didattici, sono un patrimonio di tutti, anche per il futuro. La pulizia e l'ordine generale nella scuola sono affidati pertanto alla buona educazione e al senso di rispetto degli alunni. Eventuali danni ai locali o alle attrezzature saranno segnalati alla Direzione e saranno a carico di chi li avrà causati.
8. Per facilitare l'ordine e la pulizia delle aule, gli alunni cureranno di non lasciare nulla sopra i banchi al termine delle lezioni.
9. Gli alunni possono portare da casa oggetti personali, da utilizzare solo durante la ricreazione, previa autorizzazione dei docenti. L'Istituto non è responsabile dell'eventuale smarrimento e dell'uso improprio di tali oggetti.
10. Gli alunni e le famiglie si impegnano ad evitare le assenze e i ritardi non giustificati, che arrecano danno non solo all'alunno, ma all'intera classe.
11. Le assenze dovranno essere giustificate dai genitori o sul diario o sul registro online. La richiesta di uscita anticipata o di entrata in ritardo dovrà essere segnalata alla Direzione e per conoscenza all'insegnante.
12. Il diario scolastico resta un documento ufficiale che riporta la firma dei genitori dell'alunno. È necessario conservarlo con cura. Se viene smarrito o deteriorato, la famiglia deve richiederne al Dirigente una nuova copia, versando un contributo di 5 euro.
13. Socializzare con tutti e favorire la partecipazione è il criterio dell'assegnazione dei posti in

- classe; non si può cambiare senza il permesso dell'insegnante prevalente.
14. Al cambio di lezione gli alunni attendono in aula. È segno di buona educazione mettersi in piedi quando l'insegnante o il personale della scuola entra o esce dalla classe.
 15. Durante l'intervallo non è permesso agli alunni rimanere in classe da soli; la ricreazione si svolge abitualmente in cortile, salvo diversa decisione dell'insegnante.
 16. In tutti gli ambienti scolastici è assolutamente vietato fumare. L'art. 32 della Costituzione, la legge n.584/11 nov. 75 e la Circolare Min. Sanità n.4/01, hanno posto com'esigenza di tutela della salute della collettività, l'obbligo generale ed assoluto di divieto del fumo nei locali pubblici ivi intesi le scuole. A parte l'esigenza di rispetto della norma da parte di tutti, l'astensione del fumo nella scuola riveste un valore igienico non trascurabile nei confronti della salute dei soggetti giovani ed un valore formativo quale educazione al rispetto verso se stessi e gli altri.
 17. Durante l'orario scolastico e in tutti gli ambienti scolastici non è permesso l'uso di telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche, in genere, da parte degli alunni. Ogni trasgressione sarà esplicitamente sanzionata:
 - a) Con nota scritta sul registro e comunicazione alla famiglia al primo episodio.
 - b) Con un giorno di sospensione al secondo episodio.
 - c) Con sanzioni più severe in caso di nuovi episodi.
 18. Giudizi denigratori o commenti inappropriati nei riguardi di persone della comunità scolastica saranno sanzionati come nell'art. 17, qualunque sia la forma comunicativa adottata (offese orali, social network, scritte, internet...).
 19. La valutazione del comportamento degli alunni è in relazione, oltre che alla disciplina nella scuola e nelle immediate vicinanze, anche alla diligenza e responsabilità nello svolgere i propri doveri scolastici, nonché al rispetto della puntualità degli orari di tutte le attività.
 20. Un alunno può essere allontanato dall'Istituto o non ottenere la riconferma per l'anno successivo:
 - per l'atteggiamento di rifiuto nei riguardi del Progetto Educativo.
 - per grave mancanza disciplinare.Tale soluzione è normalmente preceduta da uno o più avvisi anche distanziati nel tempo (sia orali che scritti) e deliberato dal Consiglio Disciplinare.
 21. L'orario di ingresso deve essere rispettato da tutti gli alunni: l'entrata è alle 08.10. È tollerato un ritardo massimo di 10 minuti (08.20), termine segnalato univocamente dal suono di una campanella, dopo il quale gli alunni attenderanno l'inizio della seconda ora per entrare in classe.

Norme per i genitori

1. L'atto d'iscrizione costituisce piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto, del regolamento interno e delle norme amministrative.
2. La domanda d'iscrizione ha valore di impegno annuale. Essa viene indirizzata al Dirigente Scolastico di settore, cui compete l'ammissione degli alunni alla frequenza.

3. È compito dei genitori favorire al massimo la frequenza regolare, evitando assenze non necessarie, e garantire la puntualità degli alunni all'inizio e al termine delle lezioni. Un numero di assenze superiore al 25% del monte ore annuale implica la non ammissione alla classe successiva.
4. Non è permesso alle famiglie l'accesso ai piani e alle aule, se non preventivamente autorizzati dalla Direzione.
5. Le famiglie della scuola Primaria devono occupare l'area adibita, sia all'ingresso sia all'uscita dei bambini.
6. Il registro online è canale ufficiale di comunicazione scuola-famiglia. È dovere di entrambi i genitori ritirare le proprie credenziali di accesso al registro online presso la segreteria d'Istituto ed eseguire l'accesso con entrambe le utenze quanto prima.
7. Eviteranno di norma di richiedere uscite anticipate dei figli. Tali richieste comunque vanno fatte al Dirigente scolastico e, per conoscenza, all'insegnante attraverso il registro online.
8. Ogni assenza degli alunni dovrà essere giustificata dai genitori.
9. Comunicazioni, avvisi e note disciplinari sul registro online da parte della Direzione/Presidenza o di un insegnante devono essere firmate o prese in visione subito (prima dell'ingresso a scuola nel giorno successivo). La conferma di lettura sul registro online vale come presa visione.
10. L'elenco dei voti sul sito della scuola (registro-on-line) deve essere controllato e firmato regolarmente.
11. È diritto/dovere dei genitori avere periodici colloqui con tutti gli insegnanti per accompagnare la crescita umana e culturale del figlio.
12. Nella Scuola sono presenti gli Organi Collegiali. Tutti i genitori sono caldamente invitati a partecipare alle assemblee di classe e a rendersi disponibili per il servizio di rappresentanti nel Consiglio di Classe e di Istituto.
13. In tutti gli ambienti scolastici è assolutamente vietato fumare. L'art. 32 della Costituzione, la legge n.584/11 nov. 75 e la Circolare Min. Sanità n.4/01, hanno posto com'esigenza di tutela della salute della collettività, l'obbligo generale ed assoluto di divieto del fumo nei locali pubblici ivi intesi le scuole. A parte l'esigenza di rispetto della norma da parte di tutti, l'astensione del fumo nella scuola riveste un valore igienico non trascurabile nei confronti della salute dei soggetti giovani ed un valore formativo quale educazione al rispetto verso se stessi e gli altri.
14. In tutti gli ambienti scolastici, coerentemente con la legge sulla privacy, è severamente proibito fotografare, filmare o registrare alcunché senza l'esplicito consenso dei Dirigenti Scolastici e delle persone interessate.

NORME SPECIFICHE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Pur valendo tutte le norme presenti nel Regolamento d'Istituto, riportiamo di seguito alcune norme specifiche per la Scuola dell'Infanzia.

1. Massimo rispetto degli orari di entrata dalle 7:30 alle 9.00 e non oltre e di uscita fino alle 17.30. In caso di ritardo oltre le 9.00, il bambino sarà accompagnato in classe dal personale della scuola e non direttamente dal genitore, per evitare il disturbo dell'attività didattica in corso.

2. Ogni mattina il genitore deve contrassegnare il modulo di prenotazione del pasto.
3. La tuta dell'istituto è obbligatoria e deve essere contrassegnata con il nome (come tutti gli altri indumenti di ricambio). Le insegnanti non sono responsabili di scambi di tuta o smarrimento di indumenti.
4. Per la riammissione a scuola dopo malattie infettive, è richiesto il certificato dell'ASL. In caso di mancata presentazione del certificato, il bambino non può essere riammesso a scuola.
5. Per assenze diverse dalla malattia, si può anticipatamente comunicare l'assenza del bambino alla maestra.
6. In caso di pediculosi, il bambino può essere riammesso a scuola anche dopo il secondo giorno di inizio del trattamento, ma solo su presentazione del certificato medico.
7. Per l'affidamento dei bambini all'uscita a persone diverse dai genitori, è obbligatoria la compilazione dell'apposito modulo di delega.
8. Non è consentito affidare i bambini a minori.
9. Per garantire la sicurezza dei bambini si fa richiesta ai genitori di non far portare a scuola giocattoli o oggetti da casa.
10. Per motivi igienico-sanitari, in linea con la normativa vigente, è vietata l'introduzione a scuola di cibi dall'esterno per il consumo non individuale.
11. La normativa vigente non abilita il personale docente alla somministrazione di farmaci. Per farmaci indispensabili, i genitori muniti di specifica richiesta del medico, possono richiedere la revoca di tale regola al Coordinatore didattico.
12. La famiglia entra nella scuola partecipando al contratto educativo, condividendo le responsabilità, il POF ed il regolamento interno nel rispetto reciproco di competenze e di ruoli.

NORME SPECIFICHE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Pur valendo tutte le norme presenti nel Regolamento d'Istituto, riportiamo di seguito alcune norme specifiche per la Scuola Primaria.

1. Gli alunni devono venire a scuola forniti di tutto l'occorrente per le lezioni del giorno.
2. Ai genitori non è consentito durante le lezioni accedere ai piani dove sono ubicate le aule.
3. Gli alunni che devono essere consegnati all'uscita ai genitori o a persone autorizzate da questi per iscritto.
4. L'orario di ingresso deve essere rispettato da tutti gli alunni: l'entrata è alle 08.10. E' tollerato un ritardo massimo di 10 minuti (08.20), dopo il quale gli alunni attenderanno nell'atrio l'inizio della seconda ora.

5. L'uscita degli alunni prima del termine delle lezioni è permessa solo su richiesta scritta dei genitori e con la presenza di questi o di altro adulto delegato e per giustificati motivi.

6. Nel caso in cui gli alunni abbiano la necessità di lasciare la scuola in orario di lezione, perché seriamente indisposti, verranno avvertiti i genitori affinché provvedano a prelevare l'alunno.

7. Per evitare la non reperibilità dei genitori a domicilio, gli stessi sono tenuti a lasciare recapiti telefonici.

8. Per gli alunni che frequentano le attività pomeridiane facoltative, e nei giorni di rientro curricolare (Lunedì e Mercoledì), è obbligatorio avvalersi del servizio mensa offerto dalla scuola.

NORME SPECIFICHE RELATIVE ALL'USO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI E ALLE ENTRATE IN SECONDA ORA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. Entrate in seconda ora: sono consentite tre entrate in seconda ora a trimestre, alla quarta entrata viene scritta una nota disciplinare sul registro online, alla sesta il tutor o la Preside avvisano telefonicamente la famiglia e all'ottava è prevista la sospensione di un giorno dalle lezioni. Le entrate in ritardo verranno inserite su file excel dal docente della seconda ora.
2. Uso improprio dei telefoni cellulari e dei dispositivi elettronici: per coloro che dovessero utilizzare, durante l'attività didattica, cellulari e/o dispositivi elettronici si erogano le seguenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola: la 1° volta è previsto un richiamo verbale, la 2° volta il tutor avvisa telefonicamente la famiglia, la 3° volta viene scritta una nota disciplinare sul registro online e la 4° volta l'alunno/a viene sospeso dalle lezioni per un giorno. I docenti avranno cura di annotare sul registro online in 'annotazioni condivise' la mancanza rilevata.

NORME SPECIFICHE RELATIVE ALL'USO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI E ALLE ENTRATE IN SECONDA ORA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

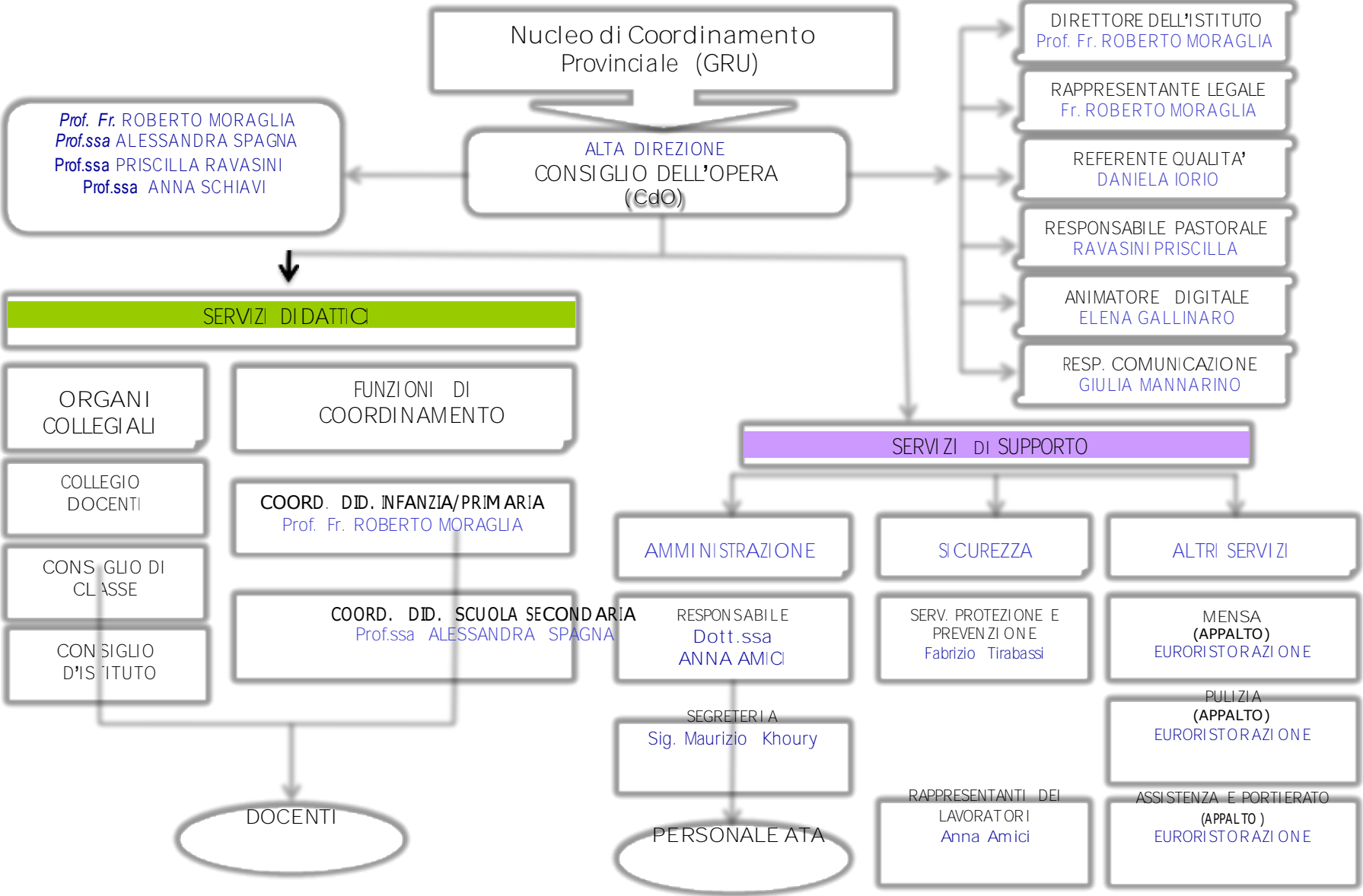
1. Uso improprio dei telefoni cellulari e dei dispositivi elettronici: per coloro che dovessero utilizzare, durante l'attività didattica, cellulari e/o dispositivi elettronici si erogano le seguenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola: la 1° volta è previsto un richiamo verbale, la 2° volta il tutor avvisa telefonicamente la famiglia, la 3° volta viene scritta una nota disciplinare sul registro online e la 4° volta l'alunno/a viene sospeso dalle lezioni per un giorno. I docenti avranno cura di annotare sul registro online in 'annotazioni condivise' la mancanza rilevata.
2. Il numero di entrate in seconda ora in un quadrimestre è così regolamentato: la quinta entrata in seconda ora viene sanzionata con una nota disciplinare sul registro online, l'ottava con comunicazione alla famiglia di possibile prossima sospensione, la decima con la sospensione dalle attività didattiche.

NORME PER I GENITORI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

1. L'**atto d'iscrizione** costituisce piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto, del regolamento interno e delle norme amministrative.
2. La **domanda d'iscrizione** ha valore di impegno annuale. Essa viene indirizzata al Direttore dell'Istituto, cui compete l'ammissione degli alunni alla frequenza.
3. La **frequenza regolare degli alunni** a tutte le lezioni e la puntualità fin dall'inizio è il presupposto per un'esperienza scolastica positiva e un profitto adeguato. E' compito dei genitori favorirla al massimo, evitando giustificazioni di assenze non necessarie.
4. Eviteranno di norma di richiedere **uscite anticipate** dei ragazzi. Tali richieste comunque vanno richieste sul registro elettronico e saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico solo per motivi seri.
5. **Ogni assenza degli alunni dovrà essere giustificata dai genitori.**
6. I genitori che vogliono incaricare altre persone a prelevare i propri figli minorenni, dovranno presentare **delega scritta**, con fotocopia del documento della persona designata.
7. **Comunicazioni e note** sul registro on line da parte del Preside o di un insegnante devono essere firmate subito (prima dell'ingresso a scuola nel giorno successivo) per attestarne la presa visione.
8. L'**elenco dei voti** sul sito della scuola (registro-on-line) deve essere controllato regolarmente.
9. E' diritto/dovere dei genitori avere **periodici colloqui con gli insegnanti** per accompagnare la crescita umana e culturale del figlio.
10. Nella Scuola sono presenti gli Organi Collegiali. Tutti i genitori sono caldamente invitati a partecipare alle **assemblee di classe** e a rendersi disponibili per il servizio di rappresentanti nel Consiglio di Classe e di Istituto.
11. Per il **mancato svolgimento dei compiti** o dello studio assegnati è necessario presentare giustificazione scritta da parte dei genitori.
12. Qualora succeda che un alunno iscritto ad un'**attività pomeridiana** non possa parteciparvi in un dato giorno, è tenuto a presentare richiesta di uscita anticipata da parte dei genitori.
13. **A nessuno studente è concesso di uscire dagli ambienti della scuola senza autorizzazione del Preside o di un suo delegato.**
15. Nei giorni in cui si svolgono le **attività extracurricolari** pomeridiane della scuola media, il pranzo a mensa è obbligatorio per tutti gli alunni coinvolti. Per ragioni di norme igieniche, a nessuno studente è consentito consumare il pranzo con cibi non espressamente preparati dalla mensa.

L'ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Orario di servizio e formulazione orari

Il docente ha l'obbligo di essere presente a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle attività/lezioni. Gli orari vengono stabiliti all'inizio dell'anno per ogni classe, mirando ad una distribuzione equilibrata delle discipline nel corso della settimana.

L'orario è uno strumento per la didattica e come tale deve essere finalizzato alla piena ed efficace funzionalità del servizio scolastico rivolto agli alunni.

Pertanto, prima di cominciare a formulare gli orari, i docenti incaricati si coordinano con il dirigente, con il responsabile dell'inclusività, e con i docenti che operano su più scuole, allo scopo di avere il quadro non solo delle esigenze delle singole classi ma dell'intera scuola, comprese quelle del personale esterno (educatori comunali, volontari, ecc.).

Orari di apertura uffici

L'orario della scuola va dal lunedì al venerdì; la scuola è aperta dalle ore 7:45, le lezioni iniziano alle ore 8:00 e terminano alle 13.35, possibilità del servizio mensa e ricreazione con vigilanza dei docenti, rientro in classe alle 14,30 fino alle 16,00 sia per il giorno di rientro obbligatorio che nel caso di frequenza ai laboratori. La scuola inoltre offre un servizio di pre-scuola dalle 7,15 alle 7,45 e di post-scuola dalle 16,00 alle 18,00.

La segreteria e l'amministrazione sono aperte al pubblico dal martedì al venerdì dalle 11:30 alle 13:00 e il mercoledì dalle 14:30 alle 16:30 oppure su diretto appuntamento. Gli insegnanti hanno un orario di ricevimento settimanale dal mese di ottobre a metà maggio e i genitori possono prenotare i colloqui mediante il Registro On Line (ROL). Il preside riceve su appuntamento e nell'orario indicato (presente sul sito e in bacheca).

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto ha attivato le seguenti convenzioni e collaborazioni:

- Lumsa, Roma Tre, Sapienza, Università della Santa Croce, UPS: Tirocinio e Alternanza Scuola Lavoro.
- Guardia di finanza e Enel: sconti economici per i figli di dipendenti.
- Asilo Nido "Per Fare un fiore": convenzione per un progetto di continuità.
- Green Club Prato Lauro: convenzione per attività sportive, che coinvolgono principalmente la scuola primaria.
- Ematos: per la donazione del Sangue.
- FMSI: progetti di solidarietà.
- Scuole mariste della Provincia Mediterranea.

